

«Siamo paesani da esportazione»

I ragusani Baciemolesani raccontano due anni in tour tra Italia e Europa: «Stare fuori è il nostro modo di emigrare» **Amelia Cartia a pag. II**



La fortuna di avere Schillaci nella Juve 89-90 Il bomber palermitano in bianconero è il pezzo "introvabile": la passione per le figurine Panini è un evergreen per "bambini" di tutte le generazioni **Damiano Scala a pag. II / Week end: Erice Protosa verso il cielo dove fecondità, amore e bellezza sono di Venere **Pietro Nicosia a pag. III / Polveri accese per i satelliti del rock La storia di Guy Fawkes ha ispirato uno dei nuovi brani dei nisseni Sputnik **Salvo Ganci a pag. III / Cartellone a pag. IV******

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 712 23 gennaio 2014



di Michele Nania

SMSicilians

Una mamma in convento

La suorina salvadoregna rimasta incinta "a sua insaputa" ha suscitato un dibattito più divertito che preoccupato sulla serietà del caso. Quando s'è presentata all'ospedale per forti dolori addominali, che lei attribuiva a una di quelle fastidiose ma non gravi patologie che affliggono tutti noi comuni mortali, escludeva categoricamente quel che invece incontrovertibilmente è successo: dare alla luce un bambino. Delle due perciò l'una: o s'è persa qualche passaggio fondamentale e allora più che in un convento dovrebbe stare in una clinica, oppure ha preso in giro un numero imprecisato di persone. Compresa le consorelle che hanno preso le distanze rifiutandosi pure d'andarla a trovare in ospedale. E' più questo che fa specie, unitamente alla graziosa ma non credibile negazione dell'evidenza. Fa anche un po' rabbia assistere al trattamento mediatico riservato alla neomamma, molto diverso da quelli (tantissimi) ricevuti dai religiosi maschi su cui esiste una corposa e talvolta imbarazzante filza di precedenti. Lei comunque ha detto che terrà il bimbo perché è più importante essere mamma che suora. Quando si dice madre superiora.

m.nania@lasicilia.it

Aldo Puglisi nella terrazza di casa sua a Catania; in basso, da sinistra, l'attore catanese in alcune scene dei film "Sedotta e abbandonata" di Pietro Germi (1964); "Matrimonio all'italiana" di Vittorio De Sica (film del 1964, restaurato nel 2007); "Signore & Signori" di Pietro Germi (1966)

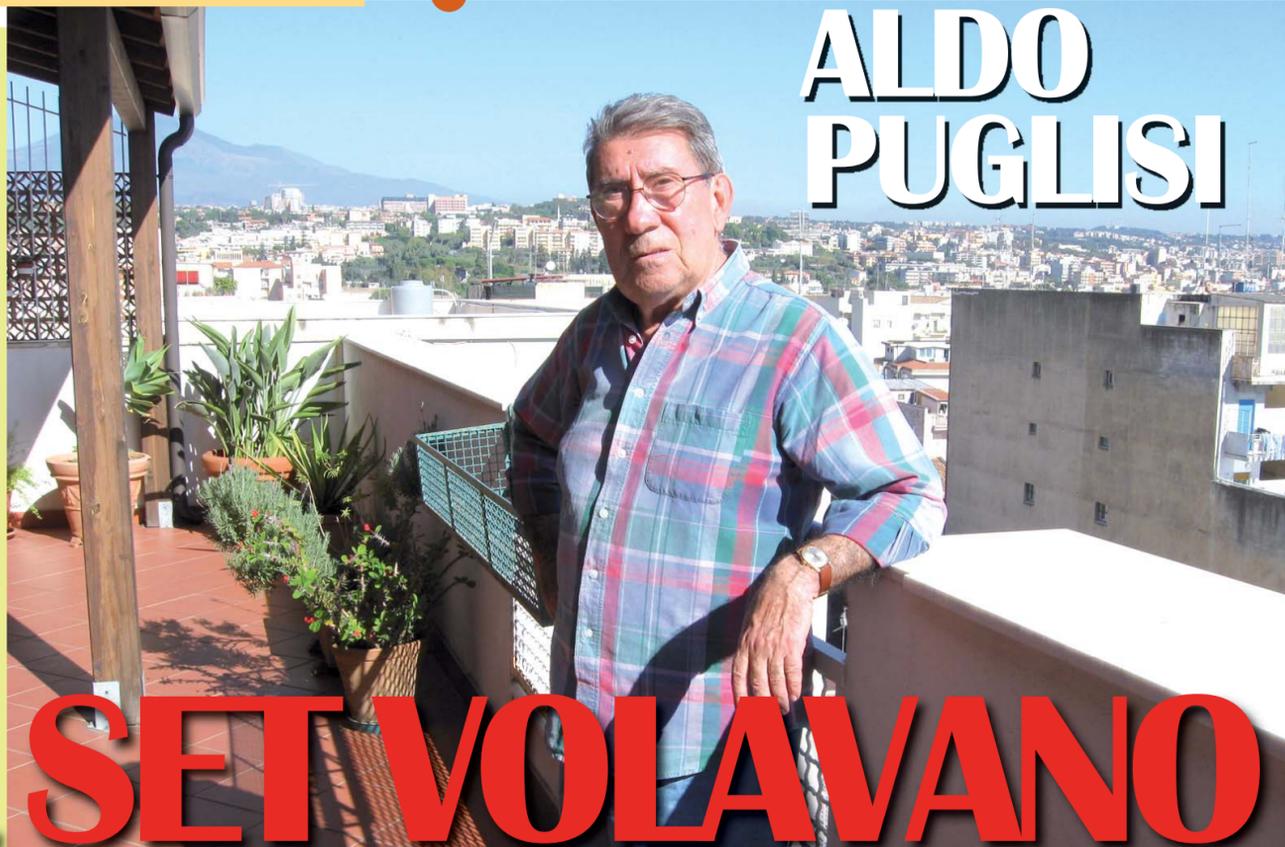
di Domenico Trischitta

Nel 1964 si completava la triade di attori catanesi alla corte di **Pietro Germi** (dopo **Saro Urzi** e **Daniela Rocca**) con il lancio di **Aldo Puglisi nel ruolo del seduttore** nel capolavoro del regista genovese **Sedotta e abbandonata**, che valse la palma d'oro al festival di Cannes al grande Urzi, un attore fin troppo dimenticato e che meriterebbe una dignitosa rivalutazione postuma. Il film fa parte della trilogia sullo spietato osservatorio del costume italiano che si apre con **Divorzio all'italiana** e si chiuderà con **Signore e Signori**. A pensarci bene Germi fu l'unico regista italiano, assieme a Lina Wertmüller, a capire la potenzialità dei grandi caratteristi catanesi.

Abbiamo incontrato Aldo Puglisi, che è tornato a vivere nella sua Catania, per rievocare quei momenti memorabili. **Lei viveva nel quartiere San Berillo, che ricordi ha?** «Eravamo amici con la famiglia dell'avvocato Sapienza, il padre di **Goliarda**, la grande scrittrice. Mia madre mi affidò proprio a Goliarda, dato che avevo solo dieci anni, e lei mi accompagnava al cinema Mirone, l'attuale cinema King, a vedere "Biancaneve e i sette nani" o "I miserabili". Sono figlio d'arte, i miei genitori facevano gli attori, avevano lavorato con **Angelo Musco**, **Giovanni Grasso** e **Tommaso Marcellini**. Cominciai facendo teatro al Centro universitario diretto dal regista **Salvino Aiello**, assieme a **Pippo Baudo** e **Tuccio Musumeci**, anche se in realtà volevo fare il musicista, il pianista per la precisione. Il cinema arrivò per pura casualità, alcuni anni dopo».

rono a casa e dopo un po' mi riconvocarono perché Germi in persona mi voleva conoscere. Mi presentai timidissimo e lui dopo un po' mi disse: "Ma lei ha studiato mimo?". Ed io: "Veramente no." Mi guardò per un po' e poi mi consigliò di non lasciare Roma. Finalmente, dopo qualche mese, mi incontrò nuovamente e mi fece recitare una poesia di **Giacomo Leopardi**. Pochi giorni dopo mi comunicarono che sarei stato io il protagonista del film **Sedotta e abbandonata**. **Che ricordi ha del set?** «Appena arrivai a Sciacca sentivo le urla di Germi rivolte a **Saro Urzi**, erano molto amici e spesso si prendevano in giro. Urzi è stato molto affettuoso nei miei confronti, ma anche con **Stefania Sandrelli** e **Lando Buzzanca**. **Qualcosa in particolare?** «Sicuramente la scena in cui Urzi mi cercava per picchiarmi, dato che lo avevo disonorato seducendo sua figlia. Lui aveva un temperamento irruento e mi diede degli schiaffi veri, anche se con sapienza. Invece quelli di **Lola Braccini** (la moglie di **Paolo Stoppa**), che interpretava mia madre, facevano male veramente, anche perché teneva un anello pesante al dito. Il risultato fu che in serata Germi mi chiamò per accertarsi delle mie condizioni, dato che tutti gli altri erano finiti in ospedale per le botte che si erano date sul set». **E da quel ruolo fortunato seguirà l'incontro con Vittorio De Sica che la sceglierà per Matrimonio all'italiana, al fianco di Sophia Loren e Marcello Mastroianni.** «De Sica aveva una grande personalità, sembrava il Papa quando entrava sul set. Ma era un uomo affabile, estroverso, a differenza di **Pietro Germi** che a volte mi metteva soggezione. La **Loren** fu molto generosa, mi coccolava spesso dato che ero il più giovane».

L'attore catanese scoperto dal regista **Pietro Germi**, racconta a 50 anni di distanza come arrivò ad essere il protagonista maschile di **Sedotta e abbandonata**, il film che lo portò a lavorare anche al fianco di **Marcello Mastroianni** e **Sophia Loren** sotto la guida di **Vittorio De Sica**



ALDO PUGLISI

«SUL SET VOLAVANO SCHIAFFI VERI»

Come ha iniziato?

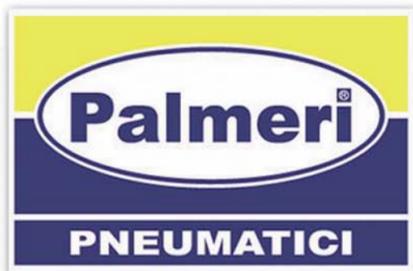
«Andai al **Centro sperimentale di cinematografia di Roma**, ma era troppo tardi per iscrivermi. Mi limitai a fare l'uditor, seguivo le lezioni, ma poi mi stancai e mi trasferii in Germania per seguire un corso di scenografia. Il clima non mi piacque e poco dopo ritornai a Roma. Ne approfittai per salutare gli amici del Centro sperimentale, e proprio in quel momento l'aiuto regista di **Germi** era là per cercare un volto adatto al ruolo di protagonista maschile. Scattava delle foto e ne fece alcune anche a me. Dopo alcuni mesi ricevetti un telegramma dalla produzione che voleva incontrarmi, mi presentai ma mi dissero che ancora non avevano scelto l'attore. Mi rimanda-

va spesso dato che ero il più giovane». **Non tutti sanno che lei ha fatto molto teatro. Vogliamo ricordare i suoi lavori più importanti?** «Ho lavorato molto con **Luca Ronconi** di cui ricordo un "Orlando Furioso" che abbiamo portato in giro in molti teatri del mondo, e "Utopie", la sintesi di sei commedie di **Aristofane**, e con **Carlo Cecchi**. **Poi ci fu un suo breve ritorno al cinema.** «Ho interpretato il ruolo del perito balistico nel bellissimo film di **Paolo Benvenuti** "Segreti di stato", che riprende in chiave originale il caso della morte di **Salvatore Giuliano**».

domtrischitta@libero.it



Tutta la qualità che esiste su strada. Da oltre 50 anni al tuo servizio.



CENTRI ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA
Catania Via Milano, 110/112
Catania Via V. Giuffrida, 177
Misterbianco Via Zenia, 9
zona commerciale

www.palmeripneumatici.it

RIVENDITORE AUTORIZZATO



Catania e Palermo per il Giorno della memoria

Oggi alle 17 nell'Aula magna dell'Università di Catania, si terrà il premio Giorno della memoria in ricordo della Shoah. L'Ersu, l'ente per il diritto allo studio universitario, ha messo a concorso 2 premi da € 1.000 a favore degli studenti universitari, che presenteranno un elaborato sul tema di massimo 4.000 battute, spazi inclusi, e un cortometraggio della durata massima di 10 minuti. Durante la cerimonia di premiazione del migliore elaborato e cortometraggio presentati dagli studenti universitari, gli attori Luana Toscano e Agostino Zumbo (foto in alto) leggeranno brani tratti da "Quell'andare" di Salvatore Incorpora, "Effata" di Simona Lo Iacono, "Sacrilégio massimo" di Stefano Pirandello. Conduce Michela Giuffrida. La giuria del premio è composta dalla presidente Sarah Zappulla Muscarà, ordinario di Letteratura Italiana, dal regista Giovanni Anfuso e dal giornalista Antonello Piraneo, capo cronista e vice caporedattore del quotidiano "La Sicilia". Sempre in merito alla giornata della memoria, lunedì 27 gennaio, alle 21, al Ballatoio di Catania l'attore Savi Manna (al centro) leggerà un suo inedito sulla Shoah. Martedì 28 gennaio, alle 18.30, il Goethe-Institut di Palermo ai Cantieri Culturali alla Zisa proietterà in versione originale con sottotitoli in italiano "Rosestrasse" (in basso), film del 2003 di Margarethe von Trotta.



Costume Il bomber palermitano in bianconero è uno dei pezzi "introvabili": la passione per le figurine Panini è un evergreen che accomuna ancora "bambini" di tutte le generazioni. Il valore affettivo degli album dei calciatori non conosce tempo

emozione, tanta. Passione, travolgente. Così lo stand delle figurine Panini, nel piazzale Asia di Catania, si trasforma in una suggestione di momenti, atmosfere e ricordi che quasi non si possono descrivere a parole. Persone di ogni età che danno lo spunto per un "amarcord" di aneddoti, miti e racconti. Il valore affettivo delle figurine non conosce tempo. Ed alzi la mano chi non abbia posseduto e conservato il tradizionale mazzetto di "cartine". La chiave di accesso per il tanto sospirato obiettivo di ogni singolo collezionista: completare l'album. «E' come fare un tuffo nel passato - spiega Giacomo Nania con il figlio Giuliano e il nipote Giuseppe - si ritorna bambini grazie ad una passione che viene trasmessa per generazioni. Finire la raccolta però non è così semplice come può sembrare ed io,



In 35 anni di collezionismo, ho dovuto pensare parecchio per raggiungere lo scopo. Le figurine introvabili? Totò Schillaci con la maglia della Juventus nella stagione 89-90 e Michel Platini - prosaie Nania - per riuscire a trovare il pacchetto fortunato ho dovuto saccheggiare l'edicola sotto casa». Le figurine sono come una specie di livella, per dirla alla Totò. Quali

1) Filippo Fiorenza; 2) lo stand Panini in piazzale Asia a Catania; 3) Giacomo Nania con il figlio Giuliano e il nipote Giuseppe; 4) il piccolo Matteo Cigalini; 5) la figurina di Totò Schillaci nella Juve 89-90; 6) la signora Giovanna Corsaro e la nipote Lucia; 7) la famiglia Strano; 8) l'interno dello stand Panini

La fortuna di avere SCHILLACI nella JUVE 89-90

cosa che prende e unisce persone di ogni ceto, sesso e livello culturale. Nemmeno le donne possono restare immuni da questo sentimento. «E' stato mio marito e mio figlio Fabrizio a trasmettermi questa passione ed oggi sono qui a dare il mio contributo per completare l'album. A parlare è la biologa Valeria Vitellino, tifosa del Catania e della Juventus, che spiega come «per noi ormai la raccolta è diventata l'hobby di famiglia». «Celo, celo, manca!» è questa la litania universalmente conosciuta da ogni appassionato. Lo sa bene anche Matteo Cigalini, 8 anni, che dal 2012 colleziona figurine: «Completare il Catania vuol dire

completare metà dell'album. Scambiare le figurine con i miei amici è il massimo ma Barrientos e Berghesio non si danno mai via». Le figurine dei calciatori sono un pezzo di storia che fa parte di tutti e che, da oltre mezzo secolo, risveglia l'album dei ricordi personali di migliaia di appassionati che gli associano alcuni passaggi della loro vita. Da quel lontano 1961, anno della prima edizione, quei piccoli rettangoli di carta ne hanno fatto strada. Nonostante questo conservano intatto il loro fascino. Ma allora tutte le figurine sono uguali? Se siete appassionati e tifosi la risposta non può che essere una sola:



«Assolutamente no - sottolinea Filippo Fiorenza di 42 anni che vanta il record di aver sempre completato l'album dall'82 ad ora in passato finire la collezione era molto più difficile ma ora ci sono i social network che ti permettono di trovare decine di colleghi con cui scambiare le fig». «Ancora oggi - prosegue Fiorenza - conservo nel portafoglio un

Catania quando militava in Serie C e schierava in attacco Cipriani». In Italia ci sono 2 milioni di collezionisti, per il maggior parte bambini. Ma, tra i fan, non mancano nemmeno gli "over 60". Un esempio? Nonna Giovanna Corsaro di 73 anni che appiccica le figurine con la nipotina Luciana: «Sarà pure un passatempo per bambini - confessa la pensionata - ma anche noi grandi ci divertiamo un mondo».

damiannoscala26@yahoo.it

www.lascilliammami.it LA SICILIA Annunci Vendi Acquista Scambia in tre click

«Siamo paesani da esportazione»

Musica Il live di fine anno nella loro Ragusa ha chiuso, dopo due anni in giro tra Italia e Europa, l'In-continente tour dei Baciamelemeni: «Stare fuori è il nostro modo di emigrare»

Dalla Gita a Pedalino del primo album ne è passato di tempo, e a bordo della loro Corriera ne hanno macinati di chilometri. Poi il cerchio si chiude, e i Baciamelemeni hanno voluto concludere a casa, nella notte di Capodanno, l'avventura picaresca del loro In-continente tour: un viaggio in 113 tappe lungo quasi due anni, che da Ragusa li ha portati in Spagna, Belgio, Olanda e Francia. Ultima fermata: Regno Unito, in quella Londra dove è stata scritta la storia della musica, e dove i nove irriverenti musicanti di periferia hanno voluto lasciare un'impronta sicilianiana, con tanto di dialetto e cappelli di paglia da migranti d'altri tempi. Ma con biglietto di ritorno: «Stare fuori è il nostro modo di emigrare, pur continuando a fare base a casa mantenendo uno spirito provinciale. Così riusciamo a vivere la grande città con gli occhi di chi viene da paese». A parlare è Andrea Dipasquale, trombonista del gruppo e autore di gran parte dei testi, dialettali e non. de L'Albero delle Seppie che la band ragusana porta in giro per l'Europa a bordo di un furgone. Il "paese", a Capodanno, non aspettava che voi: duemila persone in piazza. Ma anche fuori casa andate sold-out: come vi hanno accolto i diversi pubblici d'Europa? «Abbiamo pensato di esportare la nostra italianità, senza mimetizzarci con gli ambienti circostanti. Quando suoniamo a casa ci aspet-



In alto piazza San Giovanni a Ragusa gremita per il concerto di Capodanno dei Baciamelemeni; in basso il trombonista Andrea Dipasquale



chiudersi: in Italia le tendenze arrivano sempre tardi, ci sono molti filtri. Ma il pubblico c'è: le comunità italiane sono tantissime, quando si sparge la voce che un gruppo italiano suona in città, gli italiani arrivano mossi da nostalgia; si sentono ancora in qualche modo strappati alla loro terra come nei film di Tornatore. Tra gli stranieri, poi, c'è molto interesse per la lingua e la cultura italiane: il nostro è un patrimonio non abbastanza valorizzato. Un patrimonio tradizionale che sentite molto. Un cantante in canottiera bianca, coppole sulla testa e testi in dialetto: se aggiungiamo pure il nome da "uomini d'onore", sembra che vogliate giocare con uno stereotipo della sicilianità non proprio lusinghiero. «La musica nostra è musica tradizionale, bandida: siamo una banda alla sicilianiana, non a caso molti di noi suonano alle feste patronali accompagnando in processione il simulacro del santo del paese in una delle occasioni di aggregazione a 360 gradi per eccellenza, la festa popolare, la realtà più democratica e trasversale. Nella banda suonano tutti, solo per il piacere di farlo. Nel nostro gruppo questo è lo spirito: ognuno ha la sua personalità particolare, e dall'unione di tutte nasce lo stile BLM. Il nome, che abbiamo scelto



In alto le bandi ragusane sulle famose strisce pedonali di Abbey Road a Londra; a sinistra il live nella capitale inglese

in gioventù con ironia, riprende un disco di Roy Paci. Ha anche una valenza "territoriale", richiama un tipo di sicilianità molto antico ma ancora in uso; un modo di porvi davanti a determinati costumi che ci sono nel mondo dello spettacolo rispetto a cui noi cerchiamo di mantenere una certa purezza. Con il nostro nome vogliamo ricordarci cosa non fare mai: doverci chinare a baciare le mani a qualcuno». Cosa vi rimane di questo lungo viaggio? Quali influenze porterà nei vostri prossimi lavori? «Stiamo lavorando al nostro terzo album, che uscirà in autunno. Cerchiamo di rinnovarci, portandoci dentro le cose che abbiamo trovato fuori. Cerchiamo nuove strade, nuovi stili e nuovi modi di scrivere. Sarà forse un lavoro più maturo, più intimo: una ricerca musicale che parte dalla Sicilia e da lì si allarga». Hai visto mai che questo è l'anno buono per lo sbarco a Ellis Island. amelia.carlia@gmail.com

Musica/2 Gli Sputnik. Da sinistra: Stefano Carletta, Giulio Giammusso, Cristian Palermo, Jacopo Bellini e Simone Sberna

Polveri accese per i satelliti del ROCK

Salvo Ganci Cinque scalmanati con la passione per i soprannomi e per il rock. Cinque ragazzi come tanti, con un sogno nel cassetto: Sanremo giovani. Puntano in alto gli Sputnik, band di giovani musicisti emergenti di San Cataldo, nel Niseno, per cui la musica è prima di tutto formazione, un crescere insieme che intende dare a chi ascolta un motivo in più per amare il rock... e la vita. Alla chitarra Giulio "Ralph" Giammusso, 23 anni, laureato in economia, al basso Simone Sberna, 21 anni, soprannominato "il pazzo" per via della sua esuberanza, alle tastiere Stefano Carletta, 23 anni, ingegnere aerospaziale (in cerca ancora di un soprannome), alla batteria Jacopo "Jack" Bellini, 21 anni, ingegnere elettronico, voce Cristian Palermo, 30 anni, soprannominato per l'appunto "il vecchio". Giulio, può la musica redimere la società?

Il tentativo di Guy Fawkes di far saltare in aria il Parlamento inglese nel XVII secolo, ha ispirato il brano Gunpowder treason tra le nuove canzoni degli Sputnik band di San Cataldo. Giulio Giammusso: «Vogliamo trasmettere valori, idee e ideali»

folk e genere cantautorale. Insomma, un ensemble di generi e contaminazioni musicali che ci contraddistinguono. Fare musica è per noi un percorso di crescita stimolante, un viaggio tra le mille sfumature musicali esistenti. Trasmettiamo la musica, facciamo sussurrare, vibrare, "gridare", i nostri strumenti. Questo è rock. Certamente è difficile emergere oggi in Sicilia. Avevo pensato di proiettarvi altrove? «E che senso avrebbe, Nord, Sud, cambia ben poco. Serve il talento, un pizzico di fortuna e qualche compromesso. Certo al Sud la situazione diventa ancora più difficile. Sono in pochi ad investire nella musica in Sicilia. Anzi. Comporre una band viene visto come un'inutile perdita di tempo. E ti va bene se ti pagano la serata. Noi ce lo stiamo mettendo tutto. Sfondare partendo dalla Sicilia è un'impresa. Potrebbe sembrare retorico ma il nostro vero interesse non è quello di fare soldi ma esprimere quello che abbiamo dentro, cercando di trasmettere le nostre emozioni ad un maggior numero di persone possibile. Se c'è una serata di beneficenza siamo i primi a suonarvi». Cosa avete in progetto? «Beh, certamente l'album è il sogno nel cassetto di molte band. Il nostro lavoro di registrazione è iniziato a fine maggio scorso e ci impegneremo fino a tutto novembre di quest'anno. I nostri brani (ne abbiamo completati già cinque) risentiranno di diverse influenze. Affronteremo anche tematiche sociali quali la perdita di valori o la tendenza dell'umanità ad autodistruggersi, ripercorrendo anche la storia. Un nostro brano, Gunpowder treason parla della "congiura delle polveri" del 1605 (complotto poi fallito, progettato da un gruppo di costolieri inglesi a danno del re Giacomo I d'Inghilterra) e del tentativo di Guy Fawkes (tra i cospiratori) di far saltare in aria il Parlamento inglese. Per noi la musica è idea e ideale, libertà e redenzione dall'oppressione del soprano».



Giulio "Ralph" Giammusso



ERICE protesa verso il cielo dove fecondità, amore e bellezza sono di Venere

testi e foto di Pietro Nicosia Naturalmente protesa verso il cielo, Erice, già dalla sua conformazione, richiama un luogo sacrale. Qui, di certo, non sorse a caso il tempio che gli antichi (sin dalla tarda età del bronzo) dedicarono a una dea, la Venere Eričina, che rappresentava fecondità, bellezza e amore, il cui culto mantennero anche elimi, fenici, greci, romani. A Venere si rivolgevano i naviganti chiedendo protezione quando varcavano il confine fra Mediterraneo e Tirreno, ma anche l'amore sacro delle ierodule, le prostitute del tempio. La cittadina, posta a 700 metri d'altezza sulla cima di Monte San Giuliano, che qualcuno nel passato considerava l'ultimo lembo dell'Appennino, ha la forma di equilatero perfetto, circostanza che aggiunge sacralità al sacro. Man mano che si procede verso la vetta, dai tornanti che la aggirano o dalla funivia, si scopre un panorama che reca una storia antica. Quel mare di nessuno, dove il Tirreno si congiunge al Mediterraneo, è lo stesso che vide la fine della prima guerra romano-punica, conclusa dalla battaglia delle Isole Egadi, il cui profilo si stacca nettamente dal cielo. La città è, ancora oggi, difesa da porte e mura costituite da blocchi megalitici. Oltre Porta Trapani si entra fisicamente in un contesto medievale. Le stradine, tortuose e in continuo sal-

Dall'alto dei 700 metri del monte San Giuliano, la storia antica della cittadina trapanese domina la congiunzione tra Tirreno e Mediterraneo



Il panorama su Trapani e sulle Egadi dai Giardini del Balio

scendi, mostrano un tappeto di pietra a fasce e riquadri. All'ingresso si trova la chiesa madre dedicata all'Assunta affiancata ad un campanile architettonicamente autonomo, che inizialmente svolgeva funzioni di vedetta. Botteghe e alberghi caratterizzano l'antica via Regia, oggi corso Vittorio Emanuele, dove non passano inosservati le ceramiche ed i tappeti colorati ericini, che prendono forma da antichi telai sui quali la sapienza artigiana si tramanda da generazioni. Non sfugge al gusto la pasticceria locale e il profumo di buono che si spande intorno ai negozi di dolci. I poderosi muri delle abitazioni, costituiti da pietra su pietra, celano i cortili di Erice, dove la gente svolge la propria vita familiare. I patii, gelosamente nascosti agli occhi indiscreti, ma frequentemente aperti alle visite, sono riccamente abbelliti e profumati, in ogni periodo, dai fiori. Il centro urbano è piazza Umberto, dominata dal prospetto ottocentesco del Palazzo Municipale. E il cuore pulsante della cittadina, solitamente gremito di visitatori che affollano i tavolini dei tanti locali. Vicina è piazza San Domenico dove si affaccia il prospetto quattrocentesco dell'ex chiesa di San Domenico, una delle sedi del Centro di Cultura Scientifica Ettore Majorana. Per ammirare uno dei panorami più straordinari di Sicilia bisogna raggiungere i Giardini del Balio, l'antica acropoli, il luogo in cui venne edificato il tempio di Venere e dove si trovano le Torri del Balio, la Torretta Peppi e il Castello normanno. Da qui si ammira la falce di Trapani, le Egadi, le Saline che s'accendono d'arancio al tramonto, e i due mari che s'abbracciano. Un contesto sacrale, quanto di più spirituale possibile per onorare una dea. pnicosia@gmail.com

Il prodotto tipico e possenti mura di pietra non celano soltanto i cortili e le abitazioni degli ericini, ma custodiscono anche i tesori della pasticceria locale. I dolci più rappresentativi sono le "genovesi" nate all'interno dei conventi di clausura. Gelose anch'esse dei propri segreti, le monache non hanno consentito alla ricetta di oltrepassare i muri dei monasteri. I maestri pasticceri ericini sono riusciti, comunque, a ricostruire ingredienti e lavorazione, promettendo dalle tische di legno e vetro dei propri negozi un trionfo del gusto. Si tratta di tortine di pasta trolia, dalla forma rotonda, farcite con crema pasticcera e spolverate con zucchero a velo da gustare in ogni momento del giorno, meglio se fragranti di forno.

EVENTO

libro e mostra sull'etna 'A MUNTAGNA NELLE PAROLE DI VERA GRECO E LE FOTO DI TURI CAGGEGI

Un dialogo con il paesaggio siciliano e i suoi elementi primordiali. A cominciare dall'Etna, 'a muntagna, che, con il suo costante pennacchio di fumo e le ritmate esplosioni di lava, è la manifestazione più autentica dell'energia che anima il nostro pianeta, la nostra vita. E' il tema del racconto autobiografico Figlia della grande madre (Ed. Liguori, Napoli, 2013) di Vera Greco che sarà presentato oggi alle 17 al Palazzo della Cultura di Catania. Insieme all'autrice e al curatore editoriale, Sergio Reyes, interverranno il prof. Rossario Castelli, docente di Cinema, fotografia e televisione all'Università di Catania e il poeta Angelo Scandurra. Nel corso della presentazione saranno proiettate spettacolari immagini dell'Etna realizzate dal giornalista e fotografo Turi Caggegi che comporranno poi una mostra visitabile a Palazzo della Cultura fino al prossimo 7 febbraio. Architetto, attuale direttore del Museo regionale della ceramica di Caltagirone ed ex corrispondente ai Beni Culturali e Ambientali a Ragusa e Catania, Vera Greco in questo volume sfoglia, uno dopo l'altro, i capitoli della sua vita privata e professionale dando vita a un dialogo immaginario con il paesaggio e i suoi elementi fino a identificarsi in essi. Alla presentazione del volume - patrocinata dal Parco dell'Etna e dal Forum Catanese della Cultura e dell'Ambiente - è affiancata la mostra fotografica di Turi Caggegi dedicata all'Etna, vulcano inserito dall'Unesco nel giugno scorso fra i beni Patrimonio dell'Umanità. Giornalista e fotografo, Caggegi ha realizzato un app gratuita, iEtna, per scoprire e condividere con la community immagini e informazioni in tempo reale su quello che definisce "il vulcano più bello del mondo". La mostra sarà visitabile dal lunedì al sabato ore 9-13 e 15-19, domenica 9-13, telefono 0957428033. Maggiori info su www.liguori.it e http://iEtna.it.

FON.CA.NE.SA. ONLUS FONDAZIONE CATANESE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE NEPLASTICHE DEL SANGUE (ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.P.R. DEL 7 AGOSTO 1990) XIV LOTTERIA A FAVORE DELLA FON.CA.NE.SA. onlus Estrazione l'8 maggio 2014, ore 17 presso l'Aula "Cumino" del Banco di Sicilia Unicredit Group di via S. Euplio, 9 Catania 5° Piano ACQUISTA I BIGLIETTI Banco di Sicilia Euro 3,00 Unicredit Group

vivere settimanale Anno XIX N. 712 del 23 gennaio 2014 Testata indipendente - Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania Direttore responsabile Mario Ciancio Sanfilippo Coordinatore Michele Nania m.nania@lascilia.it Editore Domenico Sanfilippo Editore SpA Viale O. da Pordenone, 50 - Catania Realizzazione editoriale GNC Press via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania Redazione vivere@lascilia.it gncpress@gmail.com tel. 095 317725 - fax 095 2276021 fax 095 2931675 Pubblicità PKSud s.r.l. Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43 Tel. 095 7306311 - fax 095 321352 Pubblicità nazionale RCS Pubblicità Tel. 02 25846543 www.rcspubblicita.it Stampa E.T.I.S. 2000 Spa, zona Ind. 8° strada Catania

Tornatore, Cefalù ricorda l'Oscar Cefalù celebrerà domani la consegna dell'Oscar al film di Giuseppe Tornatore "Nuovo Cinema Paradiso" (nella foto il regista bagherese con il produttore Franco Cristaldi durante la cerimonia a Hollywood). Alle 17.30, al teatro comunale Salvatore Cicero, luogo in cui è stato girato il primo ciek del film, sarà consegnato al regista premio Oscar il premio "Cefalù città del cinema Salvatore Di Francesco". L'occasione consentirà anche di rivedere le scene girate a Cefalù insieme ad alcuni dei personaggi che ne sono stati protagonisti. Nell'ambito della manifestazione si svolgerà alle 10 del mattino un convegno sulle tematiche legate alla cinematografica quale mezzo di promozione del territorio. Modererà i lavori il giornalista Nuccio Vara.

da oltre 50 anni mangiare e bere in simpatia La Cantina del Sole di Giovanni Sciuto vini, salumi, formaggi e prodotti siciliani da sempre in Via Gesualdo Clementini, 31 (salita di S. Giuliano) Catania Tel./Fax 095 310041 - Cell 348 2425725 www.lacantinadelsole.it - info@lacantinadelsole.it

Il virus della salute

Debutta venerdì a Scenariò pubblico di Catania lo spettacolo della Compagnia Zappalà Danza "Sudvirus, il piacere di sentirsi terrore", la rielaborazione concettuale di una coreografia commissionata a Roberto Zappalà dal Göteborg Ballet. La performance, che replica fino al 2 febbraio, ha l'ambizione di proporre una versione "biologicamente" positiva di un nuovo virus - opposto a quello parassitario e velenoso - fatto di linguaggio coreografico (e anche musicale e performativo) che produce forme, abilità, valori morali ed estetici. Il "sud-virus" della danza genera tossine non velenose ma portatrici di salute. Ad accompagnare i danzatori (Gaetano Badalamenti, Maud de la Purification, Alain El Sakhawi, Liisa Pietikainen, Roberto Provenzano, Fernando Roldan Ferrer e Ilenia Romano) ci saranno tre straordinari artisti siciliani: i musicisti Alfio Antico e Puccio Castrogiovanni (che ha curato le musiche originali) e l'attore Vincenzo Pirotta.



DANZA/ Debutta venerdì a Catania Sudvirus di Roberto Zappalà

Acid Brasil per Gazzara

Lo spazio dedicato alla black music ideato Massimo Napoli e Boogie Crew ospita al Ma Musica Arte di Catania per il terzo appuntamento di Respect! il live dei Gazzara, il miglior acid jazz made in Italy. Sul palco gli elementi fondatori del gruppo: Francesco Gazzara (rhodes, Hammond, Moog), Massimo Sanna (basso) e il batterista Fabrizio Bigioni. Gazzara, pionieri in Italia dell'acid jazz e della lounge (5 album dal 1996, brani per la serie tv "Sex And The City") e altre prestigiose collaborazioni) presenteranno il nuovo album The Bossa Lounge Experience con un concerto bossa nova e lounge "Hammond" jazz ricco di originali e cover classiche del sound carioca. La serata proseguirà con i dj set di Respect! rigorosamente a base di black music: in caffetteria "solo vinile party" con le selezioni di Giacomo Cottone; nel foyer si alterneranno Massimo Napoli, Roberto Samperi e Enzo Bauso; mentre in birreria le selezioni saranno di SusieQ. Video mapping di Vj Kar.



MUSICA/ Il Gazzara Trio sabato al Ma Musica Arte di Catania

Il ritorno di Bollani

Stefano Bollani torna in Sicilia con il suo pianoforte a reinventare il repertorio del jazz e delle canzonette. "Super Bollani", come alcuni lo definiscono, si esibirà domenica al Teatro Massimo Bellini di Catania e lunedì al Teatro Politeama di Palermo per la stagione degli Amici della Musica - con "Piano solo", titolo di un suo album del 2006 basato principalmente su brani intimi e legati al repertorio colto.



Niente paura, Bollani (nella foto) è uno dei più noti pianisti jazz italiani, eclettico e capace di raccontare il pianismo colto anche agli inaspettati della classicità e del jazz come nessun altro, ed è noto che ami scherzare e improvvisare con il pubblico. Come in ogni occasione il pianista milanese, naturalizzato a Firenze, non mancherà di sfruttare al meglio il suo repertorio e le sue doti di pianista ed istrione della tastiera, passando con disinvoltura per i linguaggi più differenti: da quello della canzone al jazz, dalla musica colta al puro divertimento.

MUSICA/ Stefano Bollani domenica a Catania, lunedì a Palermo

Dal 1967 oltre 12.000 siciliani ci hanno scelto.
CANCELLI AUTOMATICI - PORTONI SEZIONALI - PORTE AUTOMATICHE - BARRIERE AUTOMATICHE
SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA - ANTIFURTI PERIMETRALI - DISSUASORI
DA OLTRE 45 ANNI UN MARCHIO SINONIMO DI QUALITÀ, EFFICIENZA, SERIETÀ E PROFESSIONALITÀ
NON ACCETTATE CARAMELLE DAGLI SCONOSCIUTI!
GOEL: DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!!
 Valverde (CT) Via Fra' Nazareno Scolaro, 25 tel. 095.525147 095.524326 fax 095.524837 info@coelct.it www.coelct.it
 ASSISTENZA TECNICA GARANTITA ANCHE SABATO, DOMENICA E FESTIVI

MUSICA

giovedì 23/1

TREES TAKE LIFE
Catania, Glamour, h. 22
Rocketta
GIUSEPPE ASERO "FIRST"
Catania, La Cartiera, h. 21.30
Giuseppe Asero, Giuseppe Asero sassofono, Dino Rubino pianoforte, Gabriele Evangelista contrabbasso, Alessandro Patemesi batteria. Brass jazz club
IS3TERZI
Palermo, Palalab, h. 22
Emanuele Rinella batterie, Samuele Davi tromba
UNA NOTTE IN ITALIA
Catania, Ma Musica Arte, h. 22
Roberto Fuzio e Alfredo Longo, voci e chitarra
GIUSEPPE ASERO "FIRST"
Catania, La Cartiera, h. 21.30
Giuseppe Asero sassofono, Dino Rubino pianoforte, Gabriele Evangelista contrabbasso, Alessandro Patemesi batteria. Brass jazz club
LIPTRICK
Catania, Magazzini Sonori, h. 22
+ interventi artistici di Btleux e Riccardo Badalà
CROSSOVER ENSEMBLE
Messina, Teatro Vittorio Emanuele, h. 19
Tributo a Bill Evans

venerdì 24/1

BLACKIE & THE OOHOOOS
Palermo, 13 Tapas, h. 22
Rocketta Light
TREES TAKE LIFE
Bartolomea P.G. (Me), Marius, h. 22
Rocketta
MINUTOLI E CATANIA
Messina, Feltrinelli Point, h. 20.45
Nat Minutoli sassofono, Michele Catania pianoforte
CHEF DJ
Palermo, Calamida, h. 21
Dj set Antony Brewerton, guest Nuzio Borino
WE MAN
Palermo, QZero, h. 22
Live music, open dj set Roby Tamburello, party dj set MissDj Manola
FRIDAY NIGHT FEVER
Palermo, L'Atelier, h. 22.30
Dj set Daniele Critesi, percussion live Alex Durante, animazione Gianchy "Il Signor la Voce", special guest dj The Boss
MOVIESTARS
Catania, Centro Zo, h. 22
Mashup e selezione musicale a cura di Dr Luna
BABA SISSOKO
Catania, Lomax, h. 22
Polistrumentista maliano
BAT BEAT VOLUME 1
Palermo, 4 Canti, h. 22
Dj set Madmike, Tollo B-Bash
FUN OR NOTHING
Catania, Ma Musica Arte, h. 22
10HP live (Giacomo Di Cara voce e basso, Nicola Merlissenna chitarra e cori, Cristian Falzone batteria e cori) + dj set Marco Zappalà e Fabio Cocuzza guest dj Fernando Gioeni, + dj set Antonio Oliva, Giuseppe Bazzano rock party dj Santi Cantarella

ELEONORA BORDONARO E MAJARIA TRIO

Catania, La Cartiera, h. 21.30
Primiano Di Biase pianoforte e fisarmonica, Lucrezio De Seta batteria e percussioni, Alessandro Patti contrabbasso e basso elettrico. Brass jazz club
ISOLATED SYSTEM
Messina, Underground, h. 22
Alessandro Costanzo voce, chitarra e piano, Cristiano Gabriel D'Amico chitarra, Cristiano Lucibello batteria e pad, Marco Ceruto basso e voce
EQUALZERO
Catania, Magazzini Sonori, h. 23
Massimo Landro voce e chitarra, Evi Sundance batteria, Carmelo Di Paola basso
GUNA E I TRINIDAD
Palermo, Vinodivino, h. 21.30
THE SCAN SHYDE
Catania, Mr Hyde, h. 22.30
Dj set Scan, dura, Afrobit
KILLER JAM
Catania, Bounty Killer, h. 21
GIUSEPPE SCARAVILLI
Belpasso (CT), The Eight Horses, h. 22

sabato 25/1

SPECIAL JAZZ PROJECT
Gravina (CT), Teatro Musco, h. 20.30
Fabrizio Bosso tromba, Julian Oliver Mazzariello pianoforte. Mondomusica
CELTIKA
Palermo, Malaussene, h. 22
Andrea Udu Le Moli voce, banjo e chitarra, Davide Matera violino
BLACKIE & THE OOHOOOS
Messina, Retronouveau, h. 22
Rocketta Light
TREES TAKE LIFE
San Cataldo (CT), Muddy Waters, h. 22
Rocketta
KILLER JAM
Catania, Bounty Killer, h. 21
IRISH QUARTET
Messina, Feltrinelli Point, h. 20.45
Antonio Putzu flauti irlandesi, Melko Van Kaster violino, Virginia Maiorana fisarmonica, Sara Romano chitarra e voce
THE MIRACLE
San Giovanni la Punta (CT), Paradiso dell'Etna, h. 22
The Queen Tribute feat. "Quegli insoliti quattro" dj Cicala, Vetranò, Salafia, Martens + Marco Selvaggio e Riccardo Marchese
CARMELO AMENTA
Catania, Teatro Coppola, h. 21
"Cuori e parole in piccole botti di legno"
GAZZARA TRIO
Catania, Ma Musica Arte, h. 22
Francesco Gazzara rhodes, Hammond e Moog, Massimo Sanna basso, Fabrizio Bigioni batteria + dj set Giacomo Cottone; Roberto Samperi e Enzo Bauso; SusieQ; video mapping Vj Kar. Respect!
VIOLETTA IL CONCERTO
Catania, PalaCatania, h16 e h 20.30
NIGGARADIO
Catania, Lomax, h. 22
Presentazione "Two sides"

ELEONORA BORDONARO E MAJARIA TRIO

Catania, La Cartiera, h. 21.30
Primiano Di Biase pianoforte e fisarmonica, Lucrezio De Seta batteria e percussioni, Alessandro Patti contrabbasso e basso elettrico. Brass jazz club
BOOST
Caltanissetta, Il solito posto, h. 22.30
+ dj set Fabio B, Lucky L., Death Core; Donatello Sciollintano, Manlio Colasberna, voce Angelo Brugaletta; Morgans, Johnny D, Valentina Amarù
SAMUELA SCHILIRÒ
Castelbuono (Pa), Romitaggio, h. 22.30
"Non sono sola" tour
HOT'N' COLD
Caltagirone (CT), Shamrock Pub, h. 21.30
Ylenia Sciacca voce e piano, Graziano Manuele chitarra e programming
RISI
Giardini Naxos (Me), Sottosopra, h. 22.30
Dj set from "Dome"
MOJITO PARTY
Taormina (Me), On The Road, h. 23.30
Dj set Merlino

domenica 26/1

STEFANO BOLLANI
Catania, Teatro Massimo Bellini, h. 21
BLACKIE & THE OOHOOOS
Catania, La Chiave, h. 22
Rocketta Light
SONIA BRES & BAND
Catania, Ma Musica Arte, h. 20
Live + dj set Antonio Oliva e Santi Cantarella, Francesca Tascia pittura, Ornella Pennavaria foto
VIOLETTA IL CONCERTO
Catania, PalaCatania, h. 16
BABA SISSOKO
Palermo, Palazzo De Gregorio, h. 11
TERJE NORDGARDEN
Riposto (CT), Cubalibro, h. 22
"Dieci"
STEFANO BOLLANI
Palermo, Teatro Politeama, h. 21.15
BLACKIE & THE OOHOOOS
Giarre (CT), Gru, h. 21.30
Rocketta Light

martedì 28/1

BLACKIE & THE OOHOOOS
Enna, Al Kenisa, h. 21.30
Rocketta Light
FLORINDA PITICCHIO 4ET
Palermo, Spillo, h. 21.30
GLI STRA...FALCIONI
Catania, Ma Musica Arte, h. 21.30
Musica e cabaret
mercoledì 29/1
DER MAURER
Catania, Teatro Coppola, h. 21
Omaggio a John Cage, Enrico Gabrielli fiati, Sebastiano De Gennaro percussioni
LUBOMYR MELNYK
Catania, Centro Zo, h. 21.30
Il pianista ucraino presenta l'album "Corollaries"

TEATRO

MICHELA ANDREZZI

Gio 23/1 h 21.30, ven 24/1 h 21.30, sab 25/1 h 21.30, dom 26/1 h 21.30 Catania, Sala Harpago
LA SIRACUSANA. PRETESTO PER UNA MESSA IN SCENA
Dal racconto di Antonio Borgese, con Alice Billò, Paola Rocuzzo, Damiano Peligrino, Gio 23/1 h 21 Catania, Teatro Piscator

LA BARONESSA DI CARINI

Di Tony Cucchiara, regia Angelo Tosto, con Ornella Brunetto, Barbara Gallo, Giampaolo Romania, Emanuele Puglia Finao 2/2. Gio 23/1 h 17.30, ven 24/1 h 21, sab 25/1 h 17.30 e h 21, dom 26/1 h 17.30, Catania, Teatro Brancati

MISERIA E NOBILTÀ

Di Eduardo Scarpetta, regia e con Geppy Glejeses, con Lello Arena, Marianella Bargilli, Gigi De Luca, Jacopo Costantini, Luciano D'Amico, Antonietta D'Angelo, Gino De Luca, Leonardo Faiella, Vincenzo Leto, Liliana Massari, Gina Perna, Silvia Zora Fino al 2/2. Gio 23/1 h 20.45, ven 24/1 h 18, sab 25/1 h 17.15, mer 29/1 h 17.15 Catania, Teatro Verga

PSS PSS

Di e con Camilla Pessi e Simone Fassari, Baccalà Clown, regia Louis Spagna Gio 23/1 h 21.15, ven 24/1 h 21.15, sab 25/1 h 21.15, dom 26/1 h 16.30 e h 18.30 Palermo, Teatro Libero

IL VISITATORE

Di Eric-Emmanuel Schmitt, regia Valerio Binasco, con Alessandro Haber, Alessio Boni, Francesco Bonomo, Nicoletta Robello Bracciforti Gio 23/1 h 17.30, ven 24/1 h 21, sab 25/1 h 21, dom 26/1 h 17.30 Palermo, Teatro Biondo

PAROLE D'ONORE

Dall'omonimo libro di Attilio Bolzoni, regia Manuela Ruggiero, con Marco Gambino Fino al 2/2. Gio 23/1 h 21, ven 24/1 h 17.30, sab 25/1 h 17.30, dom 26/1 h 21, mar 28/1 h 17.30, mer 29/1 h 21 Palermo, Teatro Biondo Sala Strehler

PETRAFENNULA

Di e con Sergio Vespertino Fino al 16/3. Gio 23/1 h 21.30, ven 24/1 h 21.30, sab 25/1 h 21.30, dom 26/1 h 18.45 Palermo, Agrigantus

E' ANDATA COSÌ. LA VITA 2.0

Di Giacomo Ciarrapico, regia Claudio Boccacini, con Francesco Pannofino, Silvia Brogi, Eugenia Costantini, Alessandro Marverti. Gio 23/1 h 21 Noto (SR), Teatro Vittorio Emanuele. Ven 24/1 h 21, Carlentini (SR) Teatro Comunale. Sab 25/1 h 21, dom 26/1 h 17.30 Gela (CI) Teatro Eschilo

MARGARITA E IL GALLO

Di Edoardo Erba, regia Angelo Tosto, con Giuseppe Bisicchia, Filippo Brazzaventre, Alessandra Costanzo, Valentina Ferrante, Camillo Mascolino Ven 24/1 h 21, sab 25/1 h 21, dom 26/1 h 17.30 Catania, Teatro Musco

SALENDO A SUD

Di Angelo Lo Verme e Lella Falzone, Compagnia tempo relativo, regia Lella Falzone Ven 24/1 h 21 Catania, Teatro Coppola

MORTE DEL RE PIPINO

Opera dei pupi della Compagnia Carlo Magno, regia Enzo Mancuso Ven 24/1 h 17.30 Palermo, Teatro Carlo Magno

I MONOLOGHI DELLA DARBUKA

Spettacolo musicale di e con Giorgio Rizzo Ven 24/1 h 21 Palermo, La Bottega delle Percussioni

L'OPERA DELLO STRACCIONE

Di Václav Havel, regia di Mario Guarnieri Ven 24/1 h 21, sab 25/1 h 21, dom 26/1 h 19 Catania, Teatro Impulso

IN CARNE ED OSSA

Cabaret di e con Giovanni Cangialosi Ven 24/1 h 22 Palermo, Area 69 Pub
FINALE DI PARTITA
Di Beckett, Teatrino Giullare Ven 24/1 h 21 Palermo, La Bottega delle Percussioni

IL MALATO IMMAGINARIO

Di Molière con Pippo Pattavina Sab 25/1 h 21, dom 26/1 h 21 Vittoria (RG), Teatro Comunale Teatro aperto

CONTAMINATA

Di Francesca Gerli, regia Fadia Bassmaji, con Livia Bonetti, Elisabetta Mossa, Federica Ombrato, Virginia Zini Fino al 2/2. Sab 25/1 h 20.45, dom 26/1 h 17.30 Catania, Teatro Del Canovaccio

BUONA DOMENICA

Con Edoardo Siravo e Emanuela Aureli, regia Roberto Ciufoli Sab 25/1 h 21.30, dom 26/1 h 18 Palermo, Teatro Savio

SKETCHIAMOCI SU

Cabaret di Giosè & Nando Sab 25/1 h 19.30, Ragusa, Teatro Don Bosco

BIMBI & PUPPI

Incontro interattivo sul teatro di figura, con burattini, marionette e pupi siciliani a cura di Davide, Dario e Marco Napoli + laboratorio di illustrazione con Nadia Ruju Dom 26/1 h 10.30 Catania, Teatro Coppola

CHIAVE PER DUE

Da John Chapman e Dave Freeman, Ass. "Capuana", regia Antonella Saletti Dom 26/1 h 19 Catania, Teatro Ambasciatori

GELSOMINA E IL PRINCIPE TUTTOMIO

Compagnia la Casa di Creta, con Fabio Guastella e Iridiana Petrone Dom 26/1 h 19.30 e h 18.30 Catania, Centro Zo

PINTER E A CAPO

Di e con Massimo Tuccitto, con Luca Di Mauro, Elena Polic Greco Prima nazionale Dom 26/1 h 21 Messina, Teatro Savio

BIANCANEVE... E UN PIZZICO DI FANTASIA

Rassegna teatrale baby Dom 26/1 h 18 Catania, Teatro Abc

LA SANTA SHOW

Spettacolo di trasformismo di Marcello Aiello de Le Crepes Zozzettes Dom 26/1 h 22.30 Palermo, Area 69 Pub

MURATORI

Di Edoardo Erba, con Francesco Foti e Domenico Gennaro Dom 26/1 h 20, lun 27/1 h 21, Catania, La Cartiera Palco Off

IL CONTRAVVELENO

Di Nino Martoglio, con Tuccio Musumeci, Gioia Jelo, Mirko Magistro, regia Turi Giordano Lun 27/1 h 21. Capo D'Orlando (ME), Teatro Rosso di San Secondo

GIORNATA DELLA MEMORIA

In memoria delle vittime dell'Olocausto, Savi Manna legge un suo inedito sulla Shoah Lun 27/1 h 21 Catania, Il Ballatoio

PICCOLI CRIMINI CONIUGALI

Di Eric-Emmanuel Schmitt, regia Alessandro Maggi, con Paolo Valerio, Elena Giusti Fino al 2/2. Mar 28/1 h 21, mer 29/1 h 21 Catania, Teatro Musco

L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ

Di Luigi Pirandello, regia e con Enzo Vetranò e Stefano Randisi, con Ester Cucinotti, Giovanni Moschella, Antonio Lo Presti, Margherita Smedile Fino al 2/2. Mar 28/1 h 21, mer 29/1 h 17.30 Palermo, Teatro Biondo

MAMMA. PICCOLE TRAGEDIE MINIMALI

Di Annibale Ruccello, con Gianluca Cesale, regia Roberto Bonaventura Mar 28/1 h 21 Catania, Centro Zo

PISCISTOCU A GHIOTTA

Da "Sugo Finto" di Gianni Clementi, con Antonio Alveario e Sergio Friscia, regia Ninni Bruschetta Mar 28/1 h 20.45, Noto (SR), Teatro Vittorio Emanuele

GUERRIN MESCHINO

Da Gesualdo Bufalino, regia e coreografie Aurelio Gatti, con Sebastiano Tringali, Cinzia Maccagnano, Gabriella Cassarino e le danzatrici Carlotta Bruni, Rosa Merlino, canto Miriam Palma Mer 29/1 h 20.30 Partinico (PA), Real Cantina Borbonica

CLASSICA

IL PAGANINI DEL CONTRABBASSO
Ragusa, Auditorium Camera di Commercio Milton Masciadri contrabbasso, Martha Thomas pianoforte Sab 25/1 h 20.30

CARLOS PRAZERES
Palermo, Teatro Politeama
Dirige l'Orchestra sinfonica siciliana, musiche Guarnieri, Villa Lobos, Ginastera, A. Prazeres, Marquez, Fernandez Ven 24/1 h 21.15, sab 25/1 h 17.30

FEUERSNOT

Palermo, Teatro Massimo
Musica Richard Strauss, libretto Ernst von Wolzogen, direttore Gabriele Ferro, regia Emma Dante, con Alex Wawiloff, Rubén Amoretti, Nicola Beller Carbone, Christine Knorren, Chiara Fracasso, Anna Maria Sarra, Dietrich Henschel Ven 24/1 h 18.30, sab 25/1 h 20.30, dom 26/1 h 17.30

ROSENSTRASSE

Palermo, Goethe-Institut
Di Margarete von Trotta, in lingua originale sottotitolato. Giornata della Memoria Mar 28/1 h 18.30 "Coppie. L'amore soprattutto"

JUNO

Catania, Enola
Di Jason Reitman (2007), in lingua originale Gio 23/1 h 21.30 Cinecine

IMAGINE ME & YOU

Siracusa, Sala Arci p.zza Santa Lucia Di Ol Parker (Usa, 2005) Gio 23/1 h 20.30 Fuori menù

LE BELLE DI SAN BERILLO

Palermo, Cinema De Seta
Teaser del documentario di Maria Arena (Italia 2013) + filmati della fase di studio Gio 23/1 h 21

LA NOTTE BRAVA DEL SOLDATO JONATHAN

Palermo, Piccolo Teatro Patafisico Di Don Siegel (Usa 1971) Gio 23/1 h 21

DANZA

SUDVIRUS, IL PIACERE DI SENTIRSI TERRORI

Catania, Scenariò Pubblico
Coreografia Roberto Zappalà, con l'attore Vincenzo Pirrotta, i musicisti Alfio Antico e Puccio Castrogiovanni, danzatori Gaetano Badalamenti, Maud de la Purification, Alain El Sakhawi, Liisa Pietikainen, Roberto Provenzano, Fernando Roldan Ferrer, Ilenia Romano Fino al 2/2. Ven 24/1 h 20.45, sab 25/1 h 20.45, dom 26/1 h 19

EVENTI

GLOBAL GAME JAM

Catania, WCap Catania
In oltre 400 città in tutto il mondo, contemporaneamente, decine di programmatori, designer e artisti realizzeranno nuovi e originali videogames Da ven 24/1 a dom 26/1 dalle h 10

INCONTRI

LE OSSA DELLA PRINCIPESSA

Catania, Feltrinelli
Presentazione editoriale di Alessia Gazzo-la Gio 23/1 h 18

25 ANNI DI "NUOVO CINEMA PARADISO"

Cefalù (PA), Teatro comunale Cicero
Consegna del premio "Arco d'oro" al regista Giuseppe Tornatore Ven 24/1 h 17.30

MAMMA CRESCO CON LA TATA

Catania, Libreria Cavallotto c.so Sicilia
Presentazione editoriale di Lucia Damino Sab 25/1 h 17.30

LA CUCINA DI STRADA SICILIANA

Catania, Herborarium
Alle origini dello Street Food: il pane di Caltanissetta delle feste patronali, i cazzilli e le arancine di Palermo Dom 26/1 h 19

LE CONSEGUENZE ESTREME

Catania, Feltrinelli
Presentazione editoriale di Eduardo Rebullu Lun 27/1 h 18

MANDAMI TANTA VITA

Messina, Feltrinelli Point
Presentazione editoriale di Paolo Di Paolo con Anna Mallamo Mar 28/1 h 18

E' COSÌ LIEVE

IL TUO BACIO SULLA FRONTE
Catania, Feltrinelli
Presentazione editoriale di Caterina Chinnici a 30 anni dalla strage in cui morì il magistrato Rocco Chinnici Mer 29/1 h 18

ARTE

TINA MODOTTI, UN NUOVO SGUARDO

Ventisei immagini, scattate tra il 1923 e il 1927 in Messico, paese di cui la fotografa e rivoluzionaria friulana ha colto particolari della quotidianità con uno sguardo innovativo. Orari: Lunedì, martedì e giovedì h 10 -12 e 16 -18; venerdì h 10-12. Mercoledì chiuso

Palermo, Istituto Cervantes. Fino al 27/2

BEER O'CLOCK
Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle 20.00
BREW PUB
social game live music
Great beer Great food
ALSO GLUTEN FREE
LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO
L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO
VIA SCLAFANI - 40, ACIREALE (CT) WWW.LACAVERNADELM